



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Unità di staff - *Controllo di gestione, Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza, Affari legali*
IL DIRIGENTE *ad interim*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e s.m.i.;
- VISTO** l'art. 23 della legge regionale 9 maggio 1969 n.14 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n. 10 e s.m.i. ed in particolare l’art. 7 che prescrive in capo al Dirigente Generale l’attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;
- VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art.12, comma 3, concernente il riconoscimento del valore legale degli atti della pubblica amministrazione dalla data di loro inserimento nei siti telematici degli enti;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione regionale;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell’articolo 2, commi 2 bis e 2 ter della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05 aprile 2022, n. 9 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, c.3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” pubblicato sulla GURS n. 25 dell’01 giugno 2022;
- VISTA** la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i. recanti l’ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;
- VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e sue s.m.i. recante il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli enti locali;
- VISTA** la L.R. 29 dicembre 1980, n. 145, ed in particolare l’art. 39 in tema di patrocinio legale;
- VISTO** l’art.18 del D.L. 25 marzo 1997, convertito in legge 3 maggio 1997, n. 135;
- VISTO** la legge regionale 21 maggio 2019 n.7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” e s.m.i.;

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l'“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” ed in particolare l'art. 57 in tema di “Liquidazione della spesa”;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 9, art. 9 “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;
- VISTA** la Circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione, Servizio 10 “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali” relative all'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021;
- VISTA** la circolare n.17 del 10/12 2021 del Dipartimento Regionale Tesoro e Bilancio in materia di snellimento delle procedure di controllo che ribadisce che *“anche la tracciabilità dei pagamenti ricada tra le indicazioni sopra individuate e pertanto ogni elemento utile alla piena tracciabilità dei pagamenti rimane parte essenziale di ciascun provvedimento, nonché una sua mancata/erronea indicazione ricade nella piena responsabilità dei Dipartimenti emittenti”* ed in particolare prevede come la necessaria attestazione della rispondenza del codice IBAN del beneficiario alla documentazione in possesso dell'Ufficio;
- VISTO** il D.D.G. n. 766 del 30/12/2025 concernente il differimento al 31/03/2026 del termine di scadenza dell'incarico di Dirigente ad interim dell'Unità di Staff “Controllo di Gestione, Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza, Affari legali”;
- VISTA** la nota prot. n. 2249 del 12/02/2026 con la quale viene assegnata, tra le altre, al Dirigente dell'Unità di Staff “Controllo di Gestione, Adempimenti Anticorruzione e Trasparenza, Affari legali” la gestione del Capitolo 190504;
- VISTA** la legge regionale del 05 gennaio 2026, n° 1 “Legge di stabilità regionale 2026 – 2028” pubblicata nella G.U.R.S. 09 gennaio 2026 n° 2 Supplemento Ordinario;
- VISTA** la legge regionale del 05 gennaio 2026, n° 2, “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 – 2028” pubblicata nella G.U.R.S. 09 gennaio 2025 n° 2 Supplemento Ordinario;
- VISTA** la deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;
- VISTO** il D.R.S. n. 760 del 22.12.2025 del Dirigente *ad interim* dell'Unità di Staff con cui si era impegnato, a favore dell'Avv. Pietrarossi, l'importo complessivo di € 3.862,29, di cui € 3.165,81 quale importo a titolo di compensi, spese generali e CPA ed € 696,48 quale importo dell'IVA, a valere sul Capitolo 190504 “Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)” del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2025, per il pagamento della fattura *pro forma* emessa nei confronti della [REDACTED] per la prestazione resa nell'ambito del procedimento penale n. 3291/2023 innanzi al Tribunale penale di Ragusa;
- VISTO** il D.R.S. n. 82 del 26.02.2026 del Dirigente *ad interim* dell'Unità di Staff con cui è stata operata una rettifica dell'impegno assunto con il D.R.S. n. 760 del 22.12.2025 nella parte relativa al beneficiario, sostituendo all'Avv. Carlo Pietrarossi la medesima [REDACTED], lasciando inalterato ogni altro aspetto;
- VISTA** la Circolare n.1/2026 del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana che, nel richiamare il punto 6.1 dell'all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., stabilisce l'imputabilità all'esercizio finanziario 2025 degli atti di liquidazione emessi per il pagamento di fatture relative ad operazioni compiute nell'anno 2025 e pervenute entro i due mesi dell'anno solare successivo;

- VISTO** il D.R.S. n. 102 del 09.03.2026 del Dirigente *ad interim* dell'Unità di Staff con il quale, preso atto di quanto sopra, si era provveduto alla liquidazione, in favore della [REDACTED] dell'importo, da quest'ultima già versato, indicato nella fattura n. 4/26 P.A. del 09.02.2026 emessa dall'Avv. Pietrarossi di € 2.647,00 oltre a spese legali, CPA e IVA come per legge, per complessivi € 3.862,29 per la prestazione resa nell'ambito del procedimento n. 3291/2023 innanzi al Tribunale penale di Ragusa;
- CONSIDERATO** che, per mero errore materiale, all'interno di tale decreto era stato indicato, per il beneficiario dell'importo liquidato, un codice fiscale errato;
- PRESTO ATTO** del rilievo formulato dalla competente Ragioneria Generale in ordine alla registrazione del mandato di pagamento dovuto alla non corrispondenza tra il codice fiscale ivi indicato rispetto a quello riportato nel correlato decreto di liquidazione n.102 del 9.03.2026;
- PRESO ATTO** che l'indagine effettuata in data 12.03.2026 tramite piattaforma MePA presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossione – Identificativo Univoco Richiesta: 202600002180588 – di cui all'art. 48-bis co. 1-bis del DPR 602/73, introdotto dall'art. 1 co. 84 della Legge n. 204 del 30.12.2024 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"), ed avente ad oggetto le somme a diverso titolo erogate relative a rapporti di lavoro o di impiego, non ha rivelato inadempienze da parte della [REDACTED]
- ATTESA** la rispondenza del codice IBAN del beneficiario con la documentazione in possesso di quest'Ufficio;
- RITENUTO** pertanto di dover procedere alla rettifica del D.R.S. n.102 del 09.03.2026, tramite nuovo Decreto di liquidazione, nella parte relativa al codice fiscale della [REDACTED] ivi indicato, lasciandone, per la restante parte, inalterato il contenuto sotto il profilo formale e sostanziale;
- RITENUTO** opportuno ribadire che tutta la documentazione menzionata, posta a corredo del presente atto inviato alla Ragioneria Centrale, è detenuta presso questo Ufficio di Staff e che, a richiesta della medesima Ragioneria, si procederà ad inviarla qualora l'atto venga sottoposto al programma annuale di controllo successivo a campione concernente la legalità della spesa.

DECRETA

Art. 1

per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono ripetute e trascritte e che fanno parte integrante del presente decreto, di **sostituire**, il D.R.S. n. 102 del 09.03.2026 del Dirigente *ad interim* dell'Unità di Staff col presente Decreto, rettificando l'indicazione del codice fiscale della [REDACTED] – erroneamente indicato precedentemente e lasciandone, per la restante parte, inalterato il contenuto.

Art. 2

Di **liquidare**, pertanto, a mezzo del presente provvedimento di rettifica, l'importo complessivo di € 3.862,29, di cui € 3.165,81 quale importo a titolo di compensi, spese generali e CPA ed € 696,48 quale importo dell'IVA, in favore della [REDACTED] dipendente della Regione Siciliana, a valere sul Capitolo 190504 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie)" del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2025, per il rimborso delle somme versate all'Avv. Pietrarossi a titolo di corrispettivo per la prestazione da quest'ultimo resa nell'ambito del procedimento penale n. 3291/2023 innanzi al Tribunale penale di Ragusa, da accreditarsi, mediante mandato, sul c/c bancario [REDACTED] indicato dallo stesso beneficiario all'interno della nota prot. n. 2032 RIS del 10.02.2026.

codice di V livello del piano dei conti integrato: U.1.10.05.04.001

Art. 3

In osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente provvedimento, a pena di nullità ed entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione dello stesso, sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Il presente decreto sarà, altresì, trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza, Autonomie Locali e Funzione Pubblica per gli adempimenti consequenziali ai sensi del D.Lgs n. 123/2011 e dell'art. 9 della Legge Regionale n. 9 del 15 aprile 2021.

Palermo, 13/03/2026

Il Dirigente *ad interim* dell'Unità di Staff

Giuseppe Lauricella

Copia con dati oscurati ai sensi
del G.D.P.R. (Reg. UE 2016/679)

L'originale del documento è
conservato presso questo
Dipartimento